



COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 28-02-2025

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024 E
CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE
SOMME ESIGIBILI E VARIAZIONE DI CASSA.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di febbraio dalle ore 12:00, regolarmente convocato, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Campo Bagatin Enzo	Sindaco	Presente
Martina Giancarlo	Vice Sindaco	Presente
Giors Monica	Assessore	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sigot Livio, in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Campo Bagatin Enzo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 7 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto:

“ RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE SOMME ESIGIBILI E VARIAZIONE DI CASSA. “

Visti i pareri favorevoli sulla proposta in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, come in allegato riportato e in quanto necessario;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visti il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e lo Statuto Comunale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione con oggetto “ RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE SOMME ESIGIBILI E VARIAZIONE DI CASSA. “ allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GIAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 7 del 19-02-2025

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 PER REIMPUTAZIONE SOMME ESIGIBILI E VARIAZIONE DI CASSA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;

Visti i diversi provvedimenti di variazioni al Bilancio 2024;

Visto l'art. 228 del D. Lgs. n.267/2000 che prevede tra l'altro:

"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Premesso che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria..., gli enti ...provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Visto il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023;

Richiamato, altresì, quanto indicato:

- al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;
- dal 14° correttivo (decreto ministeriale del 01.09.2021) per integrazione del paragrafo 3.5 del principio contabile applicato 4/2 in merito alla gestione della rateizzazione delle proprie entrate accertate in esercizi precedenti;

Tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Faq di Arconet n. 53 del 18 ottobre 2023 nella quale si afferma che, nelle more dell'adeguamento dei principi contabili applicati, per le opere avviate applicando le norme del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D. Lgs n. 36/2023, gli enti possono conservare il

FPV, alla fine dell'esercizio, a condizione, che siano state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento e che la stessa risulti inserita nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici, in riferimento a spese non ancora impegnate per lavori pubblici di importo pari o superiore a 150 mila euro, a condizione che siano state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024, il Responsabile del settore amministrativo-finanziario, in collaborazione con gli altri responsabili di servizio, ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2024 e degli esercizi precedenti;

Considerato che da tale verifica, e come meglio indicato negli allegati che formano parte integrante del presente provvedimento, risulta che:

all.to a) = le entrate accertate nell'esercizio 2024 e precedenti esigibili al 31/12/2024 e non incassate, che costituiscono la massa dei crediti conservati, ammontano complessivamente a € 827.387,68, in cui non risultano crediti da Società partecipate;

all.to b) = le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2024 e precedenti non pagate, che costituiscono la massa dei debiti conservati al 31/12/2024, ammontano complessivamente a € 1.307.930,71, di cui risultano residui passivi nei confronti della Società partecipata SMAT Spa per € 838,77 e della Società partecipata ACSEL Spa per € 15.784,60;

all.to c) = i residui attivi eliminati, per le motivazioni indicate nel prospetto, ammontano ad - € 1.340,21;

all.to d) = i residui passivi eliminati ammontano ad - € 73.702,48, per le motivazioni indicate;

Accertato che l'evoluzione dei residui, attivi e passivi, per i fatti di gestione ha avuto il seguente risultato:

<u>A) RESIDUI ATTIVI</u>		
Consistenza all'1/1/2024	Euro 485.736,48	(+)
Riscossioni anno 2024 in conto residui	Euro 103.744,64	(-)
Minori accertamenti a residui	Euro 1.340,21	(-)
Residui attivi finali al 31.12.24 (RS)	Euro 380.651,63	(+)
Nuove formazioni di residui attivi gestione 2024 non riscossi al 31.12.24 (CP)	Euro 446.736,05	(+)
TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2024	Euro 827.387,68	(+)

<u>B) RESIDUI PASSIVI</u>		
Consistenza all'1/1/2024	Euro 1.101.073,89	(+)
Pagamenti anno 2024 in conto residui	Euro 316.313,87	(-)
Minori impegni a residuo	Euro 73.702,48	(-)
Residui passivi finali al 31.12.24 (RS)	Euro 711.057,54	(+)
Nuove formazioni di residui passivi gestione 2024 non pagati al 31.12.24 (CP)	Euro 596.873,17	(+)
TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2024	Euro 1.307.930,71	(+)

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese, già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2024, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e

reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue (si veda anche il prospetto riepilogativo allegato):

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2027
Residui passivi	€ 12.250,00	€ 0,00	0,00
Residui attivi reimputati	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Differenza = FPV	€ 12.250,00	€ 0,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2026	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2027
Residui passivi	€ 14.030,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	€ 0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	€ 14.030,00	0,00	0,00

Totale FPV parte corrente e capitale	€ 26.280,00	0,00	0,00
---	-------------	------	------

Considerato che le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/24 del 12.12.2024, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci dell'entrata e della spesa da reimputare, come meglio indicato nel prospetto riepilogativo allegato, parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che:

al fine di semplificare il procedimento, la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

a seguito della suddetta variazione occorre procedere ad apposita variazione degli stanziamenti di cassa al fine di adeguarli agli stanziamenti occorsi con la presente operazione di riaccertamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti, al fine della predisposizione del rendiconto della gestione per l'anno 2024, nonché per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che i responsabili di servizio di questo Comune, come individuati con appositi decreti sindacali ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ciascuno nell'ambito dei relativi budget assegnati nel precedente esercizio, hanno verificato, che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011, nel senso che esiste titolo giuridico che costituisce il comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;

Assunta l'attestazione e la certificazione resa dal Responsabile Economico Finanziario inerente alla congruità, coerenza, attendibilità e, nel complesso, la regolarità tecnica e contabile dell'elaborato contabile elencante i residui attivi e passivi da riproporre all'esercizio 2025;

Richiesto il rilascio del parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011.

Acquisti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile prescritti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e riportati in calce alla presente.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso si propone che la Giunta

DELIBERI

1) Di approvare le risultanze finali del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 relativi all'esercizio 2024 e precedenti, come risultano dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, che verranno inseriti nel conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2024:

- Allegato a) Residui attivi esigibili alla data del 31/12/2024

Residui attivi anni precedenti	Euro 380.651,63
Residui attivi esercizio 2024 – anno di competenza	Euro 446.736,05
TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31.12.2024	Euro 827.387,68

e allegato b) Residui passivi esigibili alla data del 31/12/2024

Residui passivi anni precedenti	Euro 711.057,54
Residui passivi esercizio 2024–anno di competenza	Euro 596.873,17
TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2024	Euro 1.307.930,71

costituenti la massa degli effettivi crediti e debiti dell'ente (cosiddetti residui conservati), dando atto che le relative somme hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011, nel senso che esiste titolo giuridico che costituisce il comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;

- Allegato c) Elenco dei residui attivi eliminati per - € 1.340,21 per le motivazioni indicate nel prospetto e Allegato d) Elenco dei residui passivi eliminati per - € 73.702,48;

2) ai fini del rispetto del principio di competenza finanziaria, l'Ente provvede alla ridefinizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per un valore complessivo di € 26.280,00, secondo il seguente prospetto di composizione:

	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025
Residui passivi di parte corrente reimputati	€ 12.250,00
Residui passivi di parte capitale reimputati	€ 14.030,00
Residui attivi di parte capitale reimputati	€ 0,00
FPV per spese non ancora impegnate – paragr. 5.4.9	€ 0,00
TOTALE FPV	€ 26.280,00

di cui al prospetto riepilogativo allegato;

3) di adottare, al fine di riassegnare al bilancio 2025/2027, la variazione di bilancio per reimputazione delle poste attive e passive esigibili nell'esercizio 2025, con aggiornamento della quota di Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale da iscrivere in entrata per un totale di € 26.280,00 come ricavato dai prospetti in premessa indicati;

5) di procedere ad apposita variazione degli stanziamenti di cassa sul bilancio di previsione 2025/2027 – competenza 2025, al fine di adeguare gli stessi sulla base della presente operazione di riaccertamento, come da prospetto analitico allegato alla presente;

6) Di rilevare che alla sottostante attività ricognitoria dei suddetti elenchi hanno partecipato i responsabili di

servizio di questo Comune come individuati con appositi decreti sindacali ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ciascuno nell'ambito dei relativi budget assegnati;

7) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;

8) Di allegare alla presente il parere favorevole rilasciato dal revisore.

Successivamente, la Giunta Comunale, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
Campo Bagatin Enzo

IL Segretario Comunale
Dott. Sigot Livio

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione diviene definitivamente esecutiva dopo la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 e rispettive norme collegate